



Spett.le

Comune di Saronno

comunesaronno@secmail.it

e p.c.

Spett.le

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti E Paesaggio per
le Province di Como, Lecco, Monza E Brianza, Pavia,
Sondrio e Varese Milano**

sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it

Spett.le

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Territorio e Urbanistica

territorio_sistemi_verdi@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

PROVINCIA DI VARESE

Settore Territorio e Urbanistica

istituzionale@pec.provincia.va.it

Spett.le

Ufficio d'Ambito di Varese

ufficiodambitovarese@legalmail.it

Spett.le

Alfa Srl

pec@pec.alfavarese.it

Spett.le

Agenzia Regionale per l'ambiente

dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

Data Cadorago, 13.01.2025

Prot.n. vedi pec/2025/4.7.5

**OGGETT: RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE- DOCUMENTO DI SCOPING RELATIVO ALLA
PROCEDURA DI VAS DEL PGT**

Con riferimento al procedimento di VAS del PGT di cui al Rapporto Ambientale Preliminare – Documento di di Scoping - con la presente si esprimono alcune considerazioni che si ritiene possano essere utili per le successive fasi del procedimento e che vengono espresse a titolo collaborativo secondo le finalità statutarie dell'Ente di conservazione, tutela e valorizzazione dell'area protetta e della Valle del Torrente Lura:

1. si ritiene opportuno, mutuando l'esperienza dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale Milano Metropoli Rurale:
 - o consolidare il processo di rafforzamento della matrice rurale dell'insediamento, in quanto fattore di resilienza del sistema complessivo in tutte le sue declinazioni, territoriale, paesistica, storica, culturale, economica, sociale;



- perseguire un modello equilibrato di sviluppo che unisca le dinamiche e le potenzialità delle aree urbanizzate con quelle dei contesti rurali e degli spazi aperti, mediante una buona governance per uno Sviluppo Urbano–Rurale intelligente, durevole inclusivo.

Gli obiettivi da perseguire dovrebbero essere:

- rafforzare i sistemi rurali in ambito urbanizzato, che, come noto, rappresenta l'unica strategia di contenimento del consumo di suolo e unica modalità operativa per definire un modello equilibrato di sviluppo economico ambientalmente sostenibile;
- contribuire allo sviluppo sostenibile grazie all'integrazione del sistema produttivo con attività multifunzionali ambientalmente sostenibili capaci di soddisfare – almeno parzialmente – la domanda di cibo, energia, risorse naturali e benessere;
- sostenere forme di diversificazione dell'attività agricola che possano allargare la prospettiva della produzione agricola tradizionale per rispondere anche ai nuovi bisogni della città creando sinergie con altri settori economici e conseguenti opportunità di mercato, in particolare attraverso il sostegno di un'attività agricola competitiva in grado di affiancare alla produzione tradizionale una più complessiva riqualificazione ecosistemica;
- contribuire al contenimento del potenziale degrado e alla rigenerazione e riqualificazione paesaggistico-ambientale, nella sua più ampia accezione, al fine di raggiungere obiettivi di tutela e valorizzazione dei beni comuni (acque, suoli, biodiversità, paesaggio);
- consolidamento e valorizzazione delle peculiarità del territorio urbano-rurale attraverso modalità di connessione tra le aree urbane e rurali quali l'infrastrutturazione blu-verde, volta ad integrare realtà urbane ed extraurbane allo scopo di aumentare la resilienza e la biodiversità degli ecosistemi e a restituire agli abitanti non solo spazi di lavoro, ma anche di fruizione che contribuiscano ad un miglioramento della qualità della vita e concorrano all'identificazione e appartenenza ad un territorio.

Costituiscono studi di riferimento per l'area in questione (all. 1):

- “Qualificare gli Spazi Aperti in Ambito Urbano e Periurbano”;
- “AgricoLura”;
- “LuraNET

Dagli studi, in estrema sintesi, emerge che gli spazi aperti nel territorio del comune di Saronno coprono solo circa il 26% del suolo residuo, pari a circa 300 ha (anche se “*il suolo non è una superficie, ma uno spessore*” cfr. Prof. Paolo Pileri) – pari a circa 75 mq per ogni cittadino saronnese – dove promuovere azioni di piano (acquisire a patrimonio pubblico il suolo, sviluppare “food policy” e politiche agroambientali in collaborazione con i conduttori, attuare gli obiettivi della Nature Restoration Law, ...);

2. richiamati gli obiettivi e il programma delle azioni dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale Contratto di Fiume Olona – Bozzente – Lura – Lambro Meridionale, di cui il Comune di Saronno è sottoscrittore, con specifico riferimento all'azione LU 4 e LU 10 (cfr. azione LU04 scheda ad oggetto MITIGAZIONE DEL RISCHIO E RECUPERO DEL CORRIDOIO FLUVIALE A SARONNO e LU 10 scheda ad oggetto RICONVERSIONE AREE PRODUTTIVE) (all. 2) di cui alla D.G.R. n. 1604 in data 18.12.2023, si trasmettono i seguenti contributi:

- Ambito unitario 1: Quadrante centrale – Nucleo storico:
 - questo ambito comprende il centro storico della città, caratterizzato da un tessuto urbano denso e consolidato. L'obiettivo è quello di preservare il valore storico e architettonico, migliorando allo stesso tempo l'accessibilità e la qualità degli spazi pubblici. Si prevede una riqualificazione dei percorsi pedonali e delle piazze, con una particolare attenzione agli spazi di incontro e alle aree pedonali;
 - CENTRALITA' DEL TORRENTE LURA che emerge dall'analisi storico cartografica e dagli spazi pubblici e privati che affacciano il corso d'acqua: Palazzo Visconti e le pertinenze a giardino verso il Lura, la passeggiata lungo il Lura di Villa Gianetti con il ponte pedonale che raccorda gli spazi aperti, gli ARU del PGT vigente emersi dal “PROGETTO PILOTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOBACINO TORRENTE LURA: AZIONI PER LA SALVAGUARDIA DELLE SORGENTI E RECUPERO DELLA CONTINUITA' FLUVIALE



IN CORRISPONDENZA DEI NODI” approvato con deliberazione di Cda n. 05 del 07.01.2010 (all. 3);

- Ambito unitario 4: Ambito industriale. Quest’area comprende zone di attività produttive e industriali, con l’obiettivo di riconvertire progressivamente alcune delle aree dismesse o sottoutilizzate. Gli scenari strategici prevedono una rigenerazione urbana di queste aree, orientata verso l’introduzione di funzioni miste, come nuove attività produttive sostenibili, spazi per la ricerca e lo sviluppo, e aree per l’innovazione tecnologica.

- o l’area confina con il perimetro del Parco nel territorio comunale di Caronno Pertusella, in connessione con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea nel territorio comunale di Cesate e Solaro.

Costituiscono studi di riferimento per l’area in questione (all. 4):

- o “Cerniera del Nord Ovest”;
- o “Campus”;
- o “progetto FILI”;

3. l’evidente fragilità ambientale del territorio saronnese è indagata e documentata da diversi strumenti pianificatori e da studi. Un ampio partenariato istituzionale è impegnato da alcuni decenni a promuovere politiche sempre più multiobiettivo con una visione integrata, multidisciplinare e multilivello in grado di individuare le opportunità e le criticità presenti e per poter proporre valide azioni da attuare. Purtroppo i parametri ambientali misurati, in parte indicati nel Rapporto Preliminare, rappresentano nei monitoraggi spesso giudizi non sufficienti (cfr. P.R.I.A., P.T.U.A., P.I.F., P.G.R.A., ...).

Il comune di Saronno rappresenta un polo attrattore di servizi d’area vasta interprovinciale. Al fine di affermare il ruolo di Territorio Sostenibile Attrattivo si richiama la “Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia” e la “Strategia Regionale per la Biodiversità” affinché il livello locale concretizzi attraverso i propri piani e programmi le azioni e le politiche di sviluppo sostenibile delineate;

4. La nuova variante generale al PGT è una grande opportunità per valorizzare e salvaguardare alcune porzioni di territorio particolarmente fragili. Si propone di riprendere le ipotesi di estensione del perimetro del Parco del Lura in ambiti urbani ed extraurbani, così come elaborati in sede di revisione del Piano Particolareggiato di Attuazione del Parco e presentati al Comune negli incontri propedeutici. Tali opzioni poggiano su una serie di riflessioni, di progetti e strumenti di pianificazione sedimentati nel tempo, elaborati dall’Amministrazione Comunale e dal Parco, in varie occasioni (all.5).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE CONSORTILE

arch. Francesco Occhiuto

Documento firmato digitalmente

ai sensi del comma 2 art. 6

Decreto Legge 18.10.2012 n. 179